

Hellas Verona

Sale le tensioni tra i gialloblù



**Bessa
suona la carica
alla squadra**



Tanta rabbia alla fine della partita ma anche la voglia di ripartire subito. Bocche cucite al Tombolato ma via libera sui social network. «Non sei un

perdente quando perdi, sei un perdente quando molli...», ha scritto Daniel Bessa sul suo profilo facebook dopo la batosta con il Cittadella. Il fantasista

gialloblù vuole suonare la carica ai compagni e ricaricare le energie in vista della sfida del Bentegodi con il Bari

UNA DIFESA DA RIVEDERE. Pazzini e compagni hanno subito due batoste con Novara e Cittadella

Occhio ai calci piazzati Hellas dietro la lavagna

Il Verona ha incassato diciannove gol in quindici gare. Sette reti sono arrivate su corner, punizioni e rigori ben cinque al Tombolato, con Nicolas e la difesa in tilt

Questione di attenzione. Di marcature. Di concentrazione soprattutto. I cinque calci piazzati di Cittadella pesano ancora come macigni, fardello pesante ed emblematico di un momento da cancellare in fretta. Calci d'angolo e punizioni sono quelli che determinano di media più della metà dei gol a livello mondiale. Non c'era mai davvero cascato prima il Verona, che da fermo aveva incassato soltanto il rigore di Granoche a La Spezia e la punizione di Andrea Caracciolo contro il Brescia. Per il resto niente, con Antonio Caracciolo e Bianchetti a fare buona guardia e Nicolas a sgomberare l'area con uscite anche di personalità.



La delusione dello staff tecnico gialloblù dopo il ko di Cittadella

Il percorso quasi netto s'è interrotto bruscamente a Cittadella, nella seconda gara nera della stagione dopo il Novara. Iori, poi Scaglia, quindi Litteri, la parabola all'incrocio di Benedetti, ancora Litteri su un angolo in cui certamente ci si poteva opporre in maniera migliore sono stati colpi terribili per l'autostima dell'Hellas. Con quella voglia di attaccare la palla che nessuno ha avuto. Sette gol presi sui 19 totali resta una percentuale inferiore al trend globale ma accende un campanello d'allarme su un fondamentale che non può essere ignorato. Il Verona che sa manovrare, tenere a lungo il pallone, verticalizzare, dare anche spettacolo e produrre gioco a getto continuo è mancato là dove c'è bisogno solo di organizzazione e occhi sempre aperti. Tutti valori che prima del Novara avevano consegnato all'Hellas non solo lo scettro della B ma anche l'eti-

chetta di una fase difensiva accorta e studiata nei minimi particolari, con Caracciolo promosso a pieni voti e Bianchetti finalmente continuo e sicuro. Il Cittadella ha invece fatto emergere una faccia del Verona che pareva dimenticata, piena di sviste e incertezze. A partire dalle esitazioni di Nicolas, fino al Cittadella protagonista «di un campionato straordinario» come Fabio Pecchia ha evidenziato a partita finita. Difendere sui tiri da fermo è molto altro. Significa anche saper lavorare sui blocchi e leggere bene i movimenti. Tutto quello che al Verona non è riuscito. Alla lista si aggiunge così un altro punto di domanda, dopo le difficoltà dell'Hellas di tamponare la fase di ripartenza dell'avversario com'è stato col Novara. Perché tutti, specialmente al Bentegodi, ragioneranno di nuovo e occhi sempre aperti. Tutti valori che prima del Novara avevano consegnato all'Hellas non solo lo scettro della B ma anche l'eti-

ducia ritrovata. La stessa che anche il Verona dovrà immagazzinare in fretta dopo la scivolata di Cittadella e quelle punizioni che saranno argomento di studio approfondito nella settimana di lavoro di Peschiera attraverso le immagini preparate dal match analyst Simone Baggio poi viste e riviste da Pecchia e Corrent. Troppo importante non correre rischi e restare sereni quando la palla finirà domenica in area e dalla parti di Nicolas. Il Cittadella prima dell'Hellas su punizione aveva prodotto anche piuttosto poco, pur lavorando molto su un fattore capace di cambiare in un attimo i destini di una partita e il destino di un campionato. Vuoti da non ripetere, con l'aiuto di tutti. Da Nicolas a Pazzini, passando da tutti gli altri. Il ricordo di Cittadella però è ancora troppo vivo per non restare una preoccupazione anche pensando al Bari. Un compagno di viaggio pericoloso, se non si torna velocemente quelli di un mese fa. ● A.D.P.

Le giovanili

Fermi i Giovanissimi Regionali per l'allerta maltempo, le altre squadre maggiori dell'Hellas Verona sono regolarmente scese in campo. La Primavera di Pavanel impegnata in trasferta contro lo Spezia, ha disputato un'altra gara con i fiocchi agguantando un pareggio più che meritato. I gialloblù hanno praticamente dominato nel primo tempo, colpendo la traversa su rigore con Stefanec e creando scompiglio nella metà campo avversaria con la velocità di Buxton. All'inizio della ripresa lo svantaggio dopo cinque minuti che forse avrebbe messo a ko qualsiasi, non però gli indomiti «guerrieri» di Pavanel che lottando su ogni palla e mettendo in evidenza un bel gioco di squadra sono riusciti a pareggiare e a conquistare così un punto prezioso e mantenere la vetta della classifica nel proprio girone. Una grande soddisfazione per la truppa di mister Pavanel. Trasferta più che positiva anche per l'Under 15 che al termine di un'ottima prestazione è riuscita a vincere con un punteggio - tre a zero il risultato finale - che non ammette discussioni. E la doppietta di Caia ed il gol di Martone non fanno altro che mettere in risalto la superiorità dei ragazzi di Leonardo Ventura. Niente da fare invece per l'Under 17 che ha perso in casa del Milan per tre a zero e per l'Under 16 sconfitta di misura e in rimonta - tre a due il punteggio - dal Vicenza, malgrado la doppietta di Lisi. F.L.



La delusione di Giampaolo Pazzini e Nicolas dopo il terzo gol del Cittadella FOTOSERVIZIO EXPRESS

L'incontro all'Atv Verona

«Ieri e oggi gialloblù», Il tennis incontra il calcio

«Il tennis e il calcio di ieri e di oggi». Questo il titolo dell'evento che gli Ex Calciatori dell'Hellas Verona in collaborazione con i soci dell'Associazione Tennis Verona organizzerà sabato 26 novembre alle 14 nella sede del circolo tennistico in via Colonnello Galliano a Verona. Grandi protagonisti saranno gli ex tennisti Paolo Bertolucci, Nicola Oliboni, Virgilio Giavoni e gli ex gialloblù Osvaldo Bagnoli, Luigi Sacchetti, Domenico Penzo, Emiliano «Ciccio» Mascetti che si confronteranno sul tema dell'incontro. Il programma prevede alle 14 l'accoglienza dei calciatori e del pubblico, alle 14,30 sarà la volta delle partite



Osvaldo Bagnoli e Mascetti

di calcetto, alle 16 è in programma l'arrivo dei tennisti che, alle 16,30, in campo si confronteranno con gli ex calciatori in un «incontro con la tecnica com'era». L'evento terminerà alle 19,30 con una risottata conviviale. «Ospitiamo volentieri i rappresentanti dell'associazione Ex Calciatori Hellas Verona con cui

dialogheranno ex tennisti su entrambi gli sport visti con gli occhi di ieri e quelli di oggi» spiega il presidente Alessandro Bonamici. Entrata libera ma è necessaria l'iscrizione entro questa sera, martedì 22 novembre allo 045 566972, o segreteria@atverona.it.

AL LAVORO. Archiviata la batosta di Cittadella, i gialloblù sono tornati al lavoro in vista della sfida con il Bari. Ieri pomeriggio Pazzini e compagni si sono ritrovati allo Sporting Center «Il Paradiso» di Peschiera. La squadra, agli ordini dell'allenatore Fabio Pecchia, ha svolto riscaldamento, forza in palestra, possesso palla e lavoro atletico sul campo. Differenziato per Antonio Caracciolo, mentre Cappelluzzo, Cherubin e Zuculini proseguono nel lavoro di recupero. Assente Boldor, in permesso concordato con la società. La squadra tornerà in campo questa mattina, con una seduta mattutina con inizio alle ore 11. MAZ.

CALCIO A CINQUE MSP. Nel girone A della A1 torna a vincere la Ri.Av.El. mentre nel B gli Arditi fanno soffrire il Corvinul

Ottovolante Trinacria, Jolanda in decollo

In testa al girone A di A2 Corner Bar e Mai dire Mai. Goderecci calano il poker. Pari tra Butei e Red Devils

Continua all'insegna delle certezze il campionato provinciale di calcio a cinque Msp arrivato alla quinta giornata. Come quella della Trinacria che si conferma regina del girone A in A1 dopo il netto 8 a 3 ai danni del Noi Team Elettrolaser. Riprende a vincere anche il Ri.Av.El. con un 9 a 1 sul malcapitato Sandra mentre sono in tre a dividersi il terzo posto: la

Elio Porte Blindate che ha battuto 3 a 2 e raggiunto l'Alpo Club, ora appaiati anche dalla Sampierdarenese che è riuscita ad imporsi 6 a 2 contro il Blue Moons. Secondo sigillo del campionato per il GF Store Valpolicellas con il 3 a 1 ai Polemici. Per la prima volta il Corvinul Hunedoara sono stati messi in seria difficoltà nel gruppo B: gli Arditi hanno sfiorato il colpaccio, arrendendosi solo 2 a 1 alla capolista. Il secondo posto è ancora diviso tra Colletta Vigasio e Libreria Terza Pagina che hanno sconfitto 3 a 2 il Dorial e 6 a 3 un Ilikos

che deve ancora trovare la propria prima gioia in questa nuova categoria. Sale a quota sei punti anche l'Euroelectra Fantoni, che ha ottenuto la seconda vittoria con il 4 a 2 al THC. Nuova partita e nuova vittoria per il Corner Bar Team in Serie A2 nel girone A, sommergendo di reti le Riserve e restando al comando assieme al Mai Dire Mai, che ha battuto l'Ekostar ma che vanta una partita in più. Quarto risultato utile consecutivo per i Goderecci e risale la china la Kubitek vincendo contro gli East Green Boots. Nel B fari puntati sulla sfida



I ragazzi degli Jolanda Hurs

di alta classifica tra Ospedaleto e Heart of Verona, che ha premiato quest'ultima ma solo per 1 a 0, prendendosi così il primo posto. Ancora imbattuta la Soccer Ambro Five, mentre con il successo sui 7 Nani il Terzo Tempo sale al quarto posto. Primo sorriso per la Scaligera con il ko inflitto alla Tecnocasa Santa Lucia. Regna l'equilibrio nel girone C con quattro squadre in lizza per il primato: in vetta restano i Baloo che hanno allungato la striscia positiva surclassando l'Avis United Busa, mentre rallenta la Busa fermata sui pari dai Legonari. Al terzo posto insieme ai riposanti Bomboneros, è salito il Rizza che ha avuto la strada spianata con l'AC Ghè, mentre l'Ei Team ha

centrato il secondo successo consecutivo. Nel D altra frenata per il Sona Nazione. Dopo il pareggio con l'Enogas, festeggiano Momento Zero, Aquile di Balconi mentre il big match tra Butei e Red Devils finisce senza vincitori. In Serie B prove di fuga nel gruppo A con l'ennesima vittoria della Jolanda Hurs imitata nel girone B da un Sm Futsal ancora a punteggio pieno. Non ha rivali nel gruppo C il Quartopiano almeno fino a questo momento, mentre il girone D sembra ormai indirizzato verso una corsa a due per il titolo tra Sono infatti due le squadre che troviamo in vetta a quota dodici punti. Una di queste è il Borussia Schlumpfe e Mdm San Martino. ● MAZ.